



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 15/11/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 29 ottobre 2012, n. 144

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 PO FESR PUGLIA 2007/2013. Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque. Presa d'atto dell'istruttoria a cura delle sei Province pugliesi in riferimento all'ammissibilità delle istanze presentate. Approvazione graduatorie provvisorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 2.1
ASSE II - PO FESR 2007-2013

Il giorno 29 del mese di Ottobre 2012, in Modugno, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.3, ing. Michele Calderoni,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione d Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n. 387 del 17/03/2009, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, autorizzando gli stessi ad operare sui capitolo di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Richiamati:

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha

approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2103, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) n.1083/2006;

- il provvedimento deliberativo n. 146 del 12 febbraio 2008, con il quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del PO FESR 2007/2013 con la suddetta Decisione (CE) n. C/2007/5726;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, con il quale sono state adottate le disposizioni sulla "Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea di Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1822 del 02/08/2011, con la quale è stato approvato il nuovo Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, che prevede modifiche per l'Azione 2.1.3, tra le quali:

- la riduzione della dotazione finanziaria destinatale, dagli iniziali euro 40.000.000,00, stanziati con D.G.R. n. 850 del 26/05/2010, a euro 10.000.000,00;
- la ridefinizione dei destinatari dei contributi, la cui categoria è stata allargata, aggiungendo a privati e microimprese, piccole imprese fino a 50 dipendenti;
- l'incremento della soglia di contributo massimo erogabile, innalzata da euro 40.000,00 a euro 80.000,00 (fermo restando il finanziamento massimo concedibile per ciascun intervento, pari al 50% dell'investimento complessivo).

Premesso che:

- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15 dicembre 2006) così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 24 del 21/11/2008) nella misura del 50% del costo complessivo dell'intervento e fino ad euro 80.000,00, ed è diretta a soggetti beneficiari (persone fisiche ed imprese), di cui agli Avvisi pubblici approvati con DD del Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia nn. 1 e 2 del 10/01/2012;

- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 08/11/2011, preso atto della riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Azione 2.1.3, ratificata con D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011, si è provveduto al riparto tra le sei Province Pugliese delle risorse residue a disposizione dell'Azione 2.1.3, pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione (euro 10.000.000,00) e l'importo complessivo dei contributi da erogare ai soggetti classificatisi utilmente nelle graduatorie definitive approvate (euro 1.167.741,88) relative agli Avvisi Pubblici di cui alle D.D. n.22 e 23 del 04/08/2010. Detta differenza, pari a euro 8.832.258,12, è stata ripartita secondo i criteri definiti dal nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, così come approvato dalla D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.

Alle Province sono state assegnate risorse in proporzione al numero di abitanti equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:

- popolazione residente in case sparse;
 - abitanti in seconde abitazioni;
 - servizi di ristorazione;
 - attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (sino a 50 addetti);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 35 del 09/11/2011, si è provveduto a rimodulare gli impegni di spesa assunti con D.D. n.22 e n. 23 del 04/08/2010, in funzione della nuova

dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011). L'impegno di spesa a favore di soggetti privati e persone fisiche ammonta ora a euro 3.000.000,00, a fronte dell'impegno iniziale di euro 12.000.000,00. L'attuale impegno di spesa a favore delle imprese ammonta invece a euro 7.000.000,00, a fronte degli iniziali euro 28.000.000,00.

- con D.D. n. 2 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche";

Visto:

- i verbali del Tavolo Tecnico Permanente con le sei Province del 10/02/2012 e del 19/06/2012 in merito all'aggiornamento su tempi e modalità riguardante l'istruttoria delle istanze pervenute;
- gli atti trasmessi dalle sei Province pugliesi con cui hanno formalizzato le graduatorie provvisorie comunicando gli esiti istruttori delle istanze ritenute "ammissibili" e "non ammissibili" a contributo;

Rilevato:

- che tra quest'ultime risulta inserita l'istanza prodotta dalla sig.ra Magliulo Maria, motivata dalla circostanza che la sede dell'intervento ricade in agglomerato urbano come definito da PTA;

Considerata:

- la necessità di sottoporre ad ulteriore approfondimento l'istanza di cui sopra al fine, in particolare, di verificare l'esistenza o meno della rete di fognatura pubblica, ove lo stesso soggetto avrebbe potuto allacciarsi;

Si ritiene di ammettere con riserva l'istanza relativa all'intervento in parola, incaricando l'ente provinciale competente ad effettuare la necessaria integrazione di istruttoria ed assumere le determinazioni conclusive.

Preso atto:

degli esiti istruttori di cui si è detto sopra, nonché della circostanza che l'importo totale dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili, risultanti dalle suddette graduatorie provvisorie, così come riportate nell'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è pari ad euro 194.047,87 a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012 pari ad euro 2.443.250,10, già impegnata con la D.D. n. 22 del 04/08/2010 del Servizio Tutela delle Acque e successivamente rimodulato con D.D. n. 34 del 08/11/2011 e n. 35 del 09/11/2011, in funzione della rettifica della dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011);

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione delle graduatorie provvisorie di merito e al riconoscimento del contributo totale ammissibile, nelle more che in conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle Direttive di cui alla D.G.R. 165/2009, dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione www.regione.puglia.it, sezione BURP, i soggetti interessati possano, nei 20 (venti) giorni successivi, presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare tutte le premesse esposte in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'esito delle istruttorie espletate dalle Province Pugliesi a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, n. 2 del 10/01/2012, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012, con riferimento alla valutazione delle istanze progettuali per la selezione dei progetti riguardanti la concessione di contributi in "Regime di aiuti de minimis" per la realizzazione dei "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche";
- di approvare, conseguentemente, per le motivazioni in narrativa indicate, le graduatorie provvisorie degli interventi (di cui all'Allegato A) ammissibili, non ammissibili ed ammissibili con riserva a contributo così come di seguito indicate, riportanti -tra l'altro- al loro interno, a fianco di ciascuno dei citati interventi, l'indicazione dell'ammontare dei relativi importi ammissibili e quindi finanziabili:
- di dare atto che l'importo totale dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili, risultanti dalle suddette graduatorie provvisorie, ammonta complessivamente ad euro 194.047,87 (centonovantaquattromilaquarantasette/87) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012 pari ad euro 2.443.250,10, già impegnata con la D.D. n. 22 del 04/08/2010 del Servizio Tutela delle Acque e successivamente rimodulato con D.D. n. 34 del 08/11/2011 e n. 35 del 09/11/2011, in funzione della rettifica della dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011);
- di incaricare l'ente provinciale competente ad effettuare la necessaria integrazione di istruttoria ed assumere le determinazioni conclusive sull'istanza ammessa con riserva presentata dalla sig.ra Magliulo Maria;
- di dare atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle Direttive di cui alla D.G.R. 165/2009, dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione www.regione.puglia.it, sezione BURP, delle graduatorie provvisorie di cui al presente provvedimento, i soggetti interessati hanno 20 (venti) giorni di

tempo per presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile di Linea presso la Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque - Via delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (Ba);

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- viene pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e ad ognuna delle sei Province pugliesi;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 e al Responsabile dell'Asse II;

Il presente atto, composto complessivamente da n° 8 facciate, insieme a n. 1 allegato composto da n. 3 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Tutela delle Acque
Responsabile della Linea di Intervento 2.1
Dott. ssa Maria Antonia Iannarelli